

L'ECO DEL SEDICESIMO

Periodico realizzato dagli alunni del
XVI I.C. VILLA LINA—RITIRO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Sila - 98121 Messina (ME)

Sito web: www.16ic.net

LO SLOGAN DEL 16°:

IMPEGNO e LEGALITÀ

ANNO SCOLASTICO
2012-2013

NUMERO 2

Chi siamo

"Vann'Antò"

"Villa Lina"

"G. Mauro", Badiazza

"Lombardo Radice"

"F. Saccà", S. Michele

"G. Cena", Salice

"E. Castronovo", Gesso

Sommario

Il 16° ha realizzato...	2
Cittadinanza e Legalità	4
Ed. alla salute	5
Ed. ambientale	6
Ed. alla Lettura	8
Ed. Finanziaria	9
Semina un sogno...	9
Poeti in... erba	10
Cose da bambini...	13
Scuola e Sport	14
Area Relax	15



Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Giovanna De Francesco

Noi studenti del sedicesimo I. C. abbiamo aderito al progetto **Studenti iN...azione** grazie alla nostra preside che, ancora una volta, ci ha consigliato bene se, come lei sostiene, la prima strada da percorrere deve essere sempre quella della legalità, dell'identificazione e della scelta dei valori veri. Il progetto ci ha offerto l'opportunità di conoscere alcuni dei rappresentanti delle nostre Istituzioni come il Prefetto, il Corpo dei Carabinieri e di Polizia, i rappresentanti dell'USP, sede locale del ministero della Pubblica Istruzione ed altro ancora. Ci sembra pertanto opportuno intervistare il Dirigente della istituzione a noi più vicina, la prof.ssa Giovanna De Francesco, alla quale abbiamo posto alcune domande sulla rilevanza del percorso formativo studenti iN...azione. La prima domanda è stata quella di spiegarci la motivazione dell'anfibologia, cioè la *enne maiuscola* nel titolo "Studenti iN... azione" a cui la preside ha risposto con una premessa. "Il progetto a cui abbiamo aderito, ha spiegato, si pone l'obiettivo primario di sensibilizzare noi studenti ad intraprendere scelte ispirate al senso civico, agli interessi della collettività. La partecipazione dei cittadini alla vita dello Stato è il risultato

di una delle maggiori conquiste di libertà di cui una **Nazione** può vantarsi; educare a tale partecipazione i giovanissimi, tramite una serie di **Azioni** è uno dei compiti della scuola".

d. Qual è l'obiettivo primario che si pone il progetto?

r. *E' quello di aiutare i giovanissimi a saper coltivare i propri orientamenti e far valere le proprie opinioni in merito alle scelte di vita come, ad esempio, le scelte di coloro che dovranno guidare l'Italia del futuro.*

d. Ritiene soddisfacente l'interesse degli alunni e delle famiglie relativamente alla partecipazione al progetto?

r. *Sicuramente, voi ragazzi avete mostrato entusiasmo alla partecipazione dei vari incontri programmati come quello che si è svolto al Rettorato per commemorare la Shoah o quello in Prefettura per ricordare le vittime delle Foibe o ancora per l'interesse dimostrato per partecipare all'incontro di oggi presso l'auditorium della Gazzetta del Sud.*

d. La nostra scuola è ubicata su un territorio a rischio e molti utenti non dimostrano un rapporto di collaborazione con le Istituzioni. Cosa ci dice in proposito?

r. *L'adesione a tale progetto, insieme ad alunni di altre scuole,*

INVIATI PER UN GIORNO

LA REDAZIONE HA RITENUTO OPPORTUNO RIPORTARE IN QUESTA SEDE L'INTERVISTA AL DIRIGENTE SCOLASTICO FATTA IN OCCASIONE DEL PROGETTO "STUDENTI iN... AZIONE" INDETTO DALL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE, NELL'AMBITO DEL QUALE, IL SEDICESIMO SI È DISTINTO QUALE UNICO PARTECIPANTE TRA LE SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MESSINA

ha avvicinato voi ragazzi alle Istituzioni, permettendovi una più approfondita conoscenza dell'operato delle Forze dell'Ordine. Avete potuto constatare l'importanza del loro intervento che si estende a molteplici situazioni di emergenza, come per esempio, l'opera prestata in occasione di calamità naturali che qui a Messina e provincia hanno lasciato una profonda cicatrice. Inoltre vi siete fatti portavoce, presso le vostre famiglie, di questi messaggi di rispetto verso la collettività e di appartenenza e tutela del territorio che, grazie a voi giovani e al vostro impegno potrà diventare terra di riscatto..



Una delegazione di
studenti iN... azione

Studenti iN... azione

II 16° HA REALIZZATO



IL LUOGO RITROVATO: LA BADIAZZA SIMBOLO DELLA RINASCITA SPIRITUALE, ETICA ED ESTETICA DELLA CITTA' - Sfilata di costumi di epoca medievale - sinestesia musico-cromatico-espressiva.



PROGETTO LEGALITA': INTITOLAZIONE DELLA ROTATORIA DI VIALE GIOSTRA ALLE VITTIME E MARTIRI DELLA MAFIA



Studenti iN... azione:- Festa del 25 Aprile - P.zza Unione Europea



Studenti iN... azione : il logo della maglietta



PROGETTO: "TERRITORIO E TRADIZIONI: RIPARTIAMO DAL VERDE: RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZETTA DEL VILLAGGIO SAN MICHELE



PROGETTO: " OLIMPIADI DI GRAMMATICA "



Ciak Scuola Filmfest - Progetto: " Smonta il bullo" - Premio della critica Scuola Sec.. Di I Grado



Premio della Scuola Primaria



Saggio conclusivo di fine anno scolastico 2012/13 - " Parole, musica e danza "- Orchestra Vann'Antò



Progetto Teatro: sinestesia artistica "Tarantulae antidotum"



Orchestra scolastica Vann'Antò in concerto nella chiesa S. Maria di Gesù



Progetto Orientamento: un' alunna al Liceo Artistico "Ernesto Basile"

Cittadinanza e Legalità



Elaborato grafico dell'alunna Aurora Di Giglio

UN GRAZIE PARTICOLARE A...*STUDENTI IN AZIONE!*

Nel mese di Febbraio, noi ragazzi del XVI° Istituto Comprensivo Villa Lina - Ritiro insieme alla Preside Giovanna De Francesco ed alla Professoressa Anna Aprile, ci siamo recati in Prefettura dove siamo stati protagonisti di un'esperienza insolita ma indimenticabile. In occasione del progetto "Studenti iN azione" la Prefettura ha aperto le porte di locali non frequentati dal pubblico sia a noi che alle rappresentanze di altre scuole messinesi. Appena arrivati l'accoglienza è stata delle migliori, dopodichè abbiamo fatto un tour cominciando dall'immenso salone bibliotecario pieno di libri belli alla vista e sicuramente interessanti; nel salone vi era anche un enorme tavolo attorniato da tante sedie. Le pareti erano arricchite dalla presenza di stupen-

di dipinti che hanno attirato la nostra attenzione.

Ci siamo recati nella stanza del sig. Prefetto il quale ci ha spiegato il lavoro che svolge e le responsabilità che assume quotidianamente; subito dopo il Prefetto ci ha fatto visitare un piccolo appartamento nel quale vengono ospitati uomini illustri ospiti della prefettura.

Tutti insieme ci siamo recati nella sala biliardo dove il Prefetto ha ascoltato le diverse domande fatte da noi alunni. Gli argomenti trattati sono stati di vario tipo, volti soprattutto alla vita che si svolge giornalmente in Prefettura. Ha risposto a tutte le domande, anche a quelle un po' più personali con grande signorilità e nello stesso tempo con ironia, soddisfacendo così la nostra grande curiosità ed accattivandosi la nostra simpatia. Alla fine della mattinata e dopo i saluti da parte del Sig. Prefetto siamo rientrati a scuola contenti della bellissima esperienza che abbiamo vissuto.

Sempre nell'ambito dello stesso progetto, siamo stati invitati dalla Dott. dell' U.S.P. Francesca Manca a partecipare presso il Tribunale dei Minori ad una conferenza sul tema della legalità.

Durante la prima parte del convegno abbiamo assistito alla proiezione di un film cortometraggio i cui attori sono ragazzi "difficili". Il film è stato girato nell'hinterland di Catania, una realtà molto simile alla nostra dove la delinquenza minorile è ancora oggi un fenomeno molto rilevante. La trama del film è basata sulla storia di alcuni ragazzi spacciatori di sostanze stupefacenti, i quali adescavano i più deboli avviandoli sulla cattiva strada. Il Presidente del Tribunale dei minori Dott. Michele Saia, che riveste una pesante carica piena di responsabilità dal momento in cui si trova, ogni giorno, a dover giudicare dei minori, dei ragazzi non ancora uomini, ci ha parlato ampiamente del fenomeno della delinquenza minorile ed ha poi risposto ad alcune domande di noi studenti. Noi, abbiamo domandato se un ragazzo che commette un reato resti per tutta la vita con la fedina penale macchiata. Il Magistrato ha risposto che in questi casi tutto dipende dal Giudice e dalla gravità del reato.

Studenti iN azione ci ha offerto l'opportunità di "vivere" le Istituzioni ed anche questa è stata un' esperienza unica. Tra l'altro siamo stati gli unici ragazzi di scuola secondaria di primo grado ad aderire ad un progetto di così grande spessore formativo dato che la nostra scuola è ubicata in un contesto fortemente a rischio.

Studenti iN azione sta regalando a molti ragazzi della nostra età l'opportunità di capire per tempo e meglio degli altri quali sono le strade da percorrere e quello che è giusto fare nella vita...



Elaborato grafico realizzato dall'alunna Hasia Alalou



Viaggio d'istruzione a Scordia con "ASAM antiracket"

Beatrice Cannavò, Floriana Fucile, Aurora Di Giglio
 Classe II A Scuola Secondaria di I grado "Vann'Antò"

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La salute inizia anche dai denti... Un giorno a lezione di prevenzione dentale



E' stato veramente interessante l'incontro sul tema della prevenzione dentale, svoltosi presso

il nostro Istituto ed effettuato dalla dott.ssa Claudia Napoli odontoiatra, specialista in Ortognodontonzia.

Dopo averci spiegato la struttura dei denti, la dottoressa ci ha fatto comprendere quanto essi siano preziosi alleati della nostra salute: infatti la nostra bocca è la porta d'ingresso degli alimenti e i denti rappresentano gli organi su cui si depositano i batteri e i residui di cibo che se non rimossi al più presto, fermentano rapidamente.

Ecco che si forma la placca dentale (residui di cibo, batteri e saliva): i batteri agiscono sugli zuccheri degli alimenti formando un acido che attacca lo smalto e la dentina, con formazione delle carie.

L'igiene dentale, dunque, è un mezzo di difesa delle malattie che possono colpire i nostri denti.

Per evitarle bastano poche e semplici regole: spazzolare i denti dopo ogni pasto, soprattutto la sera, lo spazzolino non deve essere troppo morbido, sostituirlo con frequenza, usare il filo interdentale, andare dal dentista almeno una volta l'anno. Anche una corretta alimentazione può aiutarci a mantenere i nostri denti in salute: evitiamo in particolare tutti quei cibi che contengono troppi zuccheri, ad esempio caramelle o cioccolato.



*Arturo Castorino II B
Scuola secondaria di I grado "Vann'Antò"*

Dietro l'etichetta

Fino a poco tempo fa erano in pochi a sapere da dove arrivavano la frutta e la verdura che si trova sulla nostra tavola.

E invece si tratta di un'informazione importante, che adesso è obbligatoria per legge, perché così si può risalire a chi ha coltivato e come.

Questo "albero genealogico" si chiama FILIERA e vale per tutti i prodotti alimentari, che devono riportare il LUOGO DI PRODUZIONE sull'etichetta. Si sa che una banana può arrivare solo dall'Africa o dall'America; ma se vogliamo inquinare di meno, grazie all'ETICHETTA possiamo scegliere una mela che arriva dall'Italia invece che dall'estero. Altri dati importanti da conoscere sono la scadenza e l'eventuale provenienza da AGRICOLTURA BIOLOGICA o INTEGRATA, coltivazioni che rispettano di più la salute dell'ambiente e dell'uomo. Sull'etichetta dei vari prodotti troviamo anche il VALORE NUTRIZIONALE, cioè il contenuto energetico in calorie e quello di proteine, grassi, zuccheri, vitamine, minerali per 100 g di alimento. Sono informazioni che aiutano a scegliere i cibi con intelligenza per tutelare la nostra salute.

Perciò, impariamo a leggere la "carta d'identità" di ciò che mangiamo.

*Aurora Di Giglio, Floriana Fucile
classe II A plesso "Vann'Antò"*

EDUCAZIONE AMBIENTALE

RACCOLTA DIFFERENZIATA:

NON

SOLO GUADAGNO ECONOMICO

L'uomo deve imparare a convivere con l'ambiente in cui vive senza danneggiarlo, anzi organizzando la propria vita nel modo più razionale possibile. Da questo, infatti, dipende la sua sopravvivenza e quella di tutte le altre specie. I guai seri per l'ambiente trovano origine nel periodo della Rivoluzione Industriale, quando la nascita delle industrie ha delineato nuovi schemi di vita legati al benessere, alla ricchezza, allo spreco i quali provocano un mare di rifiuti di ogni genere di cui non è facile disfarsi.

La raccolta differenziata esige che tutti i rifiuti siano perciò classificati in base alla loro composizione in RSU rifiuti solidi urbani, RS rifiuti speciali, RP rifiuti pericolosi. E' importante che i rifiuti siano raccolti secondo il criterio della differenziazione cioè separando i diversi materiali ognuno nel proprio contenitore. Anche la nostra città ha adottato diversi tipi di contenitore, il bianco per la carta, il giallo per la plastica, il verde per il vetro ed il blu per l'indifferenziato. E' anche importante recuperare quanto più materiale possibile dai rifiuti e riciclarlo in modo che possa essere riutilizzato in nuovi cicli produttivi. L'umido e il resto del materiale non riutilizzabile viene destinato agli inceneritori o

nelle discariche. Nelle discariche i rifiuti vengono accumulati, pressati e trattati con sostanze che impediscono il proliferare di topi e insetti; purtroppo però esistono molte discariche abusive che diventano habitat ideale di animali e microorganismi patogeni, spesso cause di inquinamento. Anche gli inceneritori risultano inquinanti perché i fumi da essi prodotti contengono sostanze tossiche che causano gravi danni agli ambienti e all'uomo. La nostra terra rischia di diventare una gigantesca pattumiera se l'uomo continua ad accumulare rifiuti ed egli stesso, così facendo ne resterà sommerso.



Il logo del progetto



*Il 16° ospite della trasmissione TV:
"La scuola che fa la differenza"*

*Classe II A
Scuola secondaria di I grado "Vann'Antò"*

I
C
I
B
I
S
P
A
Z
Z
A
T
U
R
A

Ci sono persone che mangiano tanto cibo spazzatura, (maionese, ketchup, patatine, dolciumi, frittore e bibite gassate) pensando che mangiando questo cibo poco salutare non rischiano le malattie, invece non è così perché i genetisti della University of Massachusetts Medical School, hanno scoperto che anche piccole dosi di cibo con elevate quantità di grassi, possono indurre cambiamenti significativi nell'espressione dei geni e avere conseguenze sulla salute. Gli studiosi hanno messo in evidenza il rischio associato a una dieta ricca di grassi, che sono: obesità, patologie come diabete, colesterolo, scompensi cardiaci che potremmo definire complicanze a lungo termine. Ma non sono solo questi i rischi, ne esistono altri più gravi, come problemi al cuore o al cervello, infatti sono stati eseguiti degli studi su alcuni bambini di età inferiore ai tre anni alimentati con "cibo spazzatura" che perciò all'età di otto anni mostravano un quoziente intellettivo inferiore ai loro coetanei alimentati con cibi sani, in primis frutta e verdura.



*Mancuso Esmeralda
I A Scuola Secondaria Di I grado "Vann'Antò"*

Un'emozione chiamata riciclo

La scuola che ricicla con... Arte

Tante emozioni. Le abbiamo vissute imparando a riciclare i materiali più impensabili, da cui sono nati splendidi gioielli, soprammobili, segnalibri, giochi e segnaposti. Il progetto che abbiamo seguito con la prof.ssa Angela Valore ci ha insegnato veramente tanto. Innanzitutto, ognuno di noi ha completamente cambiato il modo con cui guardava e pensava ai rifiuti. Una bottiglia di plastica, per noi, era solo un oggetto da buttare nel cestino, senza neanche fare troppa attenzione al fatto che andasse insieme alla carta o al vetro. Adesso, quando finiamo di bere e guardiamo quella bottiglia, pensiamo allo splendido paio di orecchini che siamo riusciti a realizzare proprio partendo da una bottiglia vuota.

Questo vuol dire non soltanto aiutare l'ambiente, ma anche dare spazio alla nostra fantasia. Pensiamo, ad esempio, alle cialde per il caffè, diventate sotto le nostre mani una collana o ai volantini pubblicitari che sono diventati una lampada da tavolo. E, inoltre, significa anche risparmiare, visto che questi oggetti costano praticamente nulla.

Basta un po' di colla, dei colori e tanta, tanta creatività e immaginazione.

Un'esperienza bellissima, che ci ha fatto crescere e ci ha insegnato che i rifiuti sono una risorsa e non un problema, se si sanno sfruttare. Anche i più grandi dovrebbero impararlo e, magari, potremo essere proprio noi ragazzi ad insegnarglielo.

*Gli alunni delle classi II e III
Scuola secondaria di
I grado "Vann'Antò*



Collier realizzato con le capsule del caffè.



Pendente da orecchio realizzato con plastica di bottiglia



Lampada realizzata con carta di quotidiano e volantini pubblicitari



Collana realizzata con capsule di caffè e collant



Orecchini realizzati con plastica di bottiglie

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

LA LETTURA DI *ALICE E I NIBELUNGI* E L'INCONTRO DEGLI ALUNNI DELLA *VANN'ANTO'* CON L'AUTORE FABRIZIO SILEI "HANNO DETERMINATO PROFONDE RIFLESSIONI..."



Un momento dell'incontro con l'autore

Il testo: *“Tenere a freno col guinzaglio della ragione”
l'istinto di odio e diffidenza verso chi non è come noi*

Sono tanti i libri e i film che hanno come argomento il fenomeno del razzismo e le sue caratteristiche. La vicenda di Alice, il cui fratello per diventare una “testa rasata” deve dar prova di avere il coraggio di uccidere, ha fatto riflettere in modo particolare ed ha acceso un dibattito a cui si è cercato di trovare delle risposte.

La teoria sull'esistenza delle razze umane non è mai stata scientificamente verificata anzi, si è rivelata un colossale errore culturale e resta una delle principali cause della violenza tra gli uomini. Appare un po' assurdo che la diversa fede religiosa o il differente colore di pelle possano scatenare guerre, dal momento che la natura stessa delle religioni presume il basilare rispetto per la vita umana. Eppure la seconda Guerra Mondiale dimostrò il contrario...

Il razzismo si vede e si vive quotidianamente ed è quello di coloro che trattano da inferiori i propri fratelli; si manifesta in varie sfumature che possono intaccare la democrazia e causare un imbarbarimento della nostra civiltà.

L'appartenenza degli uomini all'unica specie umana risulta evidente anche dalle emozioni: rabbia e orgoglio, gioia e dolore, paura e coraggio, sorriso e pianto, odio e amore, sottolineano l'appartenenza degli uomini ad un'unica specie dal momento che nessun sentimento e nessuna emozione sono così caratteristici di una “razza”. Eppure esistono organizzazioni e movimenti politici che esaltano la teoria delle super razze e che spesso ottengono perfino qualche consenso popolare.

Verrà presto il momento in cui dovremo accettare i razzisti come “normali” concittadine e allora si... che saranno guai!

*Ketty Mancuso classe II A
Scuola secondaria di 1° grado “Vann'Antò”*

FABRIZIO SILEI COL SUO “*UN PITONE NEL PALLONE*” INCONTRA GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA



Un momento dell'incontro con l'autore

Anche quest'anno abbiamo svolto il progetto lettura ed il libro parlava dell'invidia. E' stato bello approfondire questo tema. Dopo la lettura, abbiamo fatto disegni, poesie ed approfondimenti che avremmo mostrato all'autore. Anche i bambini degli altri plessi hanno preparato qualcosa da far vedere. Quando siamo arrivati, abbiamo visto tanti bambini con un serpente messo al collo, fatto di bicchieri di carta, che rappresentava Pitu, il protagonista del racconto. Abbiamo preparato una canzone che si intitola “L'amico è”. Abbiamo realizzato un video insieme ai bambini del plesso “F. Saccà” sui temi della gelosia e dell'invidia e che mostrava tutti nostri disegni. Ci siamo un po' emozionati nel vedere i nostri lavori che erano molto belli! Alcuni di noi hanno recitato, altri hanno ballato ed altri ancora hanno cantato una canzone scritta da loro. Ci siamo divertiti tanto, anche perché a noi si sono aggiunti altri bambini e questa è stata una grande soddisfazione ed anche un momento di amicizia. Questo libro ci ha fatto capire come superare l'invidia che è una cosa brutta. Non bisogna provare questo sentimento, ma è importante essere amici ed essere felici, superando ogni sentimento d'invidia che ci rende tristi e chiusi in noi stessi.

*Ilaria Salvo classe V
Scuola Primaria “G. Cena”*

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Quest'anno, con le insegnanti di Matematica abbiamo approfondito una materia nuova: l'educazione finanziaria. Le lezioni si sono svolte nell'Aula Magna e per renderle più divertenti e piacevoli abbiamo usato la LIM.

Durante le lezioni sono stati trattati argomenti veramente interessanti ed attuali che comprendono le origini della moneta, le riforme monetarie che si sono susseguite nei secoli dalla nascita della banconota fino all'Euro, approfondendo le caratteristiche delle monete e delle banconote stesse, la loro produzione, il loro ciclo e le principali caratteristiche della loro autenticità.

Nella seconda parte del progetto abbiamo approfondito il tema degli strumenti di pagamento alternativi al contante come il conto corrente, l'assegno, il bonifico e le carte di pagamento prepagate. Le docenti ci hanno fatto capire nella pratica tutti gli accorgimenti per evitare eventuali frodi o clonazioni e come comportarsi nel caso in cui possano verificarsi questi spiacevoli inconvenienti.

C'è stato anche un importante incontro organizzato dall'ABI al Palacultura con visita guidata presso lo sportello bancario del Credito Emiliano.

Il Direttore di questo istituto bancario ha parlato delle modalità di pagamento alternativi al contante e ci ha fatto visitare la stanza blindata dove viene custodita la cassaforte.

Questa esperienza è stata positiva perché ci ha consentito di ampliare il nostro bagaglio culturale ed imparare così i primi elementi di finanza utili ai cittadini del futuro.

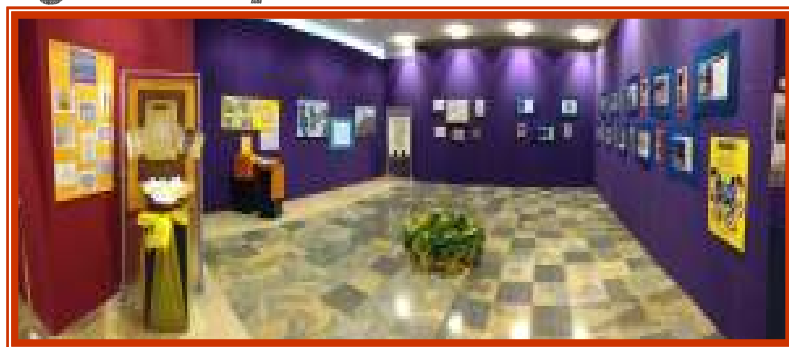


Angelica Alleruzzo, Beatrice Cannavo, Kettu Mancuso Classe IIA
Scuola Sec. Di I grado "Vann'Anto"

Semina un sogno... per Messina



Gli alunni a Largo San Giacomo



La mostra dei lavori al Palacultura

Cari Lettori,

con grande piacere vi presentiamo una sintesi del lavoro svolto da noi alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria Villa Lina, in relazione al progetto "SEMINA UN SOGNO PER MESSINA", promosso e sostenuto dal nostro Dirigente Scolastico, prof.ssa Giovanna De Francesco. Il Progetto ha coinvolto anche altri due Istituti comprensivi della città: Crispi e Battisti. Attraverso le sapienti lezioni dell'esperto architetto Antonino Principato, abbiamo conosciuto l'arte e la storia della nostra bella città. Abbiamo consultato testi illustrati, visionato fotografie, letto brani storici e poetici, miti e leggende locali, visitato il centro storico, scattato fotografie; abbiamo conosciuto parte del passato glorioso di Messina, le bellezze artistiche perse per sempre e ciò che rimane. Nella fase produttiva, con la guida attenta e mirata dei nostri insegnanti, abbiamo realizzato cartelloni, poster fotografici, disegni su tele, pergamene illustrative delle origini dei monumenti in italiano ed inglese; inventato poesie; costruito un piccolo libro; impostato una brochure sui principali monumenti del centro storico in italiano ed inglese; partecipato alla realizzazione di un video; imparato a reppare. Giorno 23 aprile, accompagnati dai nostri genitori abbiamo portato i lavori realizzati in Largo San Giacomo per far conoscere quanto appreso ai crocieristi di passaggio e per sensibilizzare i concittadini sul valore dei beni artistici. La presenza di giornalisti e cameramen della televisione locale, ci ha dato la possibilità di raccontare la nostra esperienza a tante persone direttamente nelle loro case.

La mattinata è stata impreziosita da una particolare sfilata in costumi d'epoca di un numeroso gruppo di compagni delle scuole primarie G. Mauro e F. Saccà.

Giorno 27 aprile al Palacultura Antonello da Messina, si è svolta la manifestazione conclusiva del Progetto. Il ricco programma dell'evento è stato apprezzato dal pubblico presente che ha visitato con curiosità la mostra dei lavori. Altrettanto interesse ha suscitato la visione del video prodotto dalla nostra scuola che, attraverso un excursus fotografico e di animazione, corredato da un'ottima colonna sonora, ha saputo presentare il percorso seguito dalle nostre classi. Molto piacevole è stato, infine, lo spettacolo teatrale "I VECCHI MISSINISI SI RUSPIGGHIUNU" a cura dei compagni della scuola primaria Lombardo Radice. I piccoli interpreti hanno strappato tanti applausi, ma anche tante risate per il contenuto della recita ironico e divertente e per la bravura degli attori.

Grazie a questo progetto abbiamo conosciuto, in maniera divertente, parte della storia della nostra città e abbiamo avuto modo di comprenderne il valore del patrimonio artistico e architettonico e la necessità di tutelarlo.

Classi III A- III B- IV A- IV B- V A (Scuola Primaria Villa Lina)

POETI IN... ERBA

La mia mamma

Mamma tu sei bella
 come una rosa
 come una stella che brilla nel cielo
 come una margherita
 che cresce nel mio cuore
 mamma sei brava
 come Gesù.
 Tvb

Teresa Di Grande
 Classe III
 Scuola primaria "E. Castronovo"

Tu per me... io forse per te

Tu per me hai un grande amore
 io per te un piccolo cuore
 Tu a me daresti ogni cosa
 io per te ho solo una rosa.
 Tante carezze tu mi dai,
 ma io ti metto spesso nei guai.
 Quando sto per disperarmi
 tu sei sempre pronta a coccolarmi.
 Sei un'instancabile formica
 e trovi il tempo di essere sempre un'amica.
 Tu per me sei un fiore
 e mi hai messo al mondo con amore.
 Nel giorno della tua festa
 ti regalo questa poesia modesta.

Gli alunni della classe IV
 plesso "G. Mauro"

La mia mamma

La mia mamma è brava,
 io le voglio bene.
 La mia mamma
 è come una rosa
 di primavera.
 Per me è come il sole
 che brilla nel cielo.

Sonia Radicchio
 Classe II
 Scuola primaria "E. Castronovo"

La mia mamma

La mia mamma è la più bella,
 Brilla come una stella,
 È dolce come la panna
 E mi riscalda con la sua fiamma.

Mi sta sempre vicino
 Perché sono il suo bambino,
 Mi tiene stretto al cuore
 Che è pieno del suo amore.

Classe II B
 Plesso "Villa Lina"

ACROSTICO

Carro armato
armi
tanto
terrore
indifferenza
violenza
errori
rovina
io spero che ci sia
amicizia e pace

*Massimo Mantineo
Classe III
Scuola primaria "F. Saccà"*



MESOSTICO

IL **V**IOLENTO MODO
DI SFRUTTARE E
MOLESTARE
GLI UOMINI
INDI**F**ESI
SENZA RISPETTO.
AMMA**Z**ZARLI SOPRATTUTTO
NELL'**A**NIMA.

*Ilenia Finocchio
Classe IV
Scuola primaria "F. Saccà"*

POETI IN... ERBA

Il mare

*Abissi esplorati ma tanto sconosciuti...incuriosiscono la ragione del pensiero...
 Anime irrequiete si identificano nel mistero dell'azzurro...
 Onde piene di maestosità lambiscono gli scogli...il segreto dell'immensità
 che...
 Nell'infinità... si intrecciano...
 Colorando i segreti più belli...
 La sua profondità, le sue leggende,
 Sono lo scrigno d'oro di una meravigliosa natura...
 Il mare!*

*Carola Carrara
 Classe V
 Scuola primaria "F. Saccà"*

Il mare

*Il mare è molto bello,
 Lì puoi rilassarti e costruire un castello.
 Il mare ti fa rilassare
 E sei libero di giocare.
 Nel mare puoi cercare conchiglie
 E pescare molte triglie.
 Il mare è divertente
 E rilassa corpo e mente.*

*Bontempo Vivian
 Classe IV
 Scuola primaria "F. Saccà"*



Primavera

*In primavera il sole brilla come una
 stella nel cielo blu e la pioggia non
 c'è più. C'è un bambino turchino con
 un cestino che raccoglie more e fiori
 per farne una corona.*

*Antonella Arrigo
 Classe IV
 Scuola primaria "E. Castronovo"*

COSE DA BAMBINI? MACCHÈ': LETTERATURA!

RIELABORATA PER DIVERTIRE BAMBINI E ADULTI ECCO COME GLI ALUNNI DEL PLESSO "G. CENA" VEDONO I PERSONAGGI DELL'INFERNO DANTESCO.



Abbiamo recitato la Divina Commedia ed io interpretavo un'anima lussuriosa: la regina Elena di Troia. E' stato bellissimo. Io e le mie compagne eravamo molto impaurite. Poi, quando siamo entrate sulla scena, abbiamo recitato e tutta la paura è andata via. Ho recitato con disinvoltura e mi sono sentita importante interpretando il personaggio della Regina Elena

Ilaria Salvo

Io ho recitato nella parte di Caronte: certo, sembra strano visto che sono una bambina ma, purtroppo, nella mia classe non c'è nessun bambino. La parrucca e la barba mi hanno creato qualche piccolo fastidio, visto il caldo che c'era per le luci accese, ma mi sono divertita ad interpretare questo "vecchio bianco per antico pelo". La barca su cui mi trovavo non era delle più sicure ma, sicuramente, non lo era neanche quella infernale. Ero emozionata perché, dal punto in cui recitavo, potevo osservare il salone della canonica stracolmo di gente. Ricorderò sempre questa recita e mi rende triste il pensare che è stata l'ultima della scuola primaria.



Marta Berenato



Nella rappresentazione della Divina Commedia recitavo la parte di Ulisse nel girone dei consiglieri fraudolenti. Ero attorniata dalle fiamme e spandellavo anime dannate in salse varie per il povero Dante affamato. Certo, nella Divina Commedia non si parla della fame di Dante, ma noi abbiamo voluto renderlo un personaggio più vicino a noi immaginando, quindi, che si sia stancato a camminare e che abbia provato fame.

Sara Cardullo

Con la maestra Antonella abbiamo letto, nel corso dell'anno, la Divina Commedia in un testo molto illustrato in cui i versi erano spiegati in modo semplice. Questa lettura ci ha entusiasmato ed abbiamo proposto alla maestra una recita sull'Inferno, perché non siamo arrivate a leggere l'intera opera. La maestra ci ha accontentate e, insieme, abbiamo scritto un testo divertente, seguendo il libro letto. Io ho interpretato il ruolo di Virgilio, il sommo poeta che accompagna Dante nel suo viaggio. Anche io, come i miei compagni, avevo paura di dimenticare le parole, ma tutto è andato bene ed ho ricevuto i complimenti da tutti i miei parenti.



Serena Previti

SCUOLA E SPORT

A SCUOLA DI RUGBY

Come ogni anno, noi bambini delle classi quarta e quinta della scuola primaria Villa Lina, abbiamo partecipato al Progetto "Rugby a scuola". Grazie agli esperti della società Rugby di Messina abbiamo realizzato traguardi significativi alla fine del percorso annuale. Infatti abbiamo partecipato con successo al campionato regionale svoltosi a Catania qualche settimana fa e, infine, anche al Campionato Nazionale Scuole a Roma, sabato 18 maggio, vincendo l'under 10. Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti e intendiamo continuare a praticare questo sport.

Il rugby è uno sport di squadra, dove non si vincono le partite se non si gioca tutti insieme, se non si raggiunge un'armonia che coinvolge tutti i membri della squadra.

Classi IVA e VA Scuola Primaria "Villa Lina"



GIOCHI DA MARE

Quest'anno, noi alunni della classe quinta della scuola primaria Villa Lina, abbiamo partecipato ai "Giochi da mare: la scuola per il riciclo e la protezione in mare". Grazie agli operatori della Guardia costiera siamo stati informati sui comportamenti sicuri da tenere anche in spiaggia e poi abbiamo partecipato, insieme a tanti bambini di altre scuole, a tante attività: abbiamo costruito una zattera riciclando le bottiglie di plastica che avevamo raccolto nei giorni precedenti; abbiamo dipinto, anche le facce e le mani, realizzando dei simpatici quadretti con la sabbia e poi, in spiaggia, abbiamo fatto tanti giochi divertenti. Sono state due bellissime giornate...

Gli alunni della classe VA Scuola Primaria "Villa Lina"

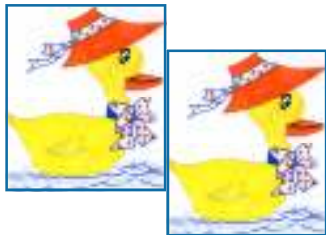


LA SCUOLA INCONTRA L'ACR MESSINA

Il 25 gennaio 2013 una rappresentanza di calciatori della squadra messinese ha incontrato noi alunni nel plesso "Vann'Antò". È stato un evento bellissimo per la massiccia partecipazione e la calorosa accoglienza con bandiere e striscioni realizzati dagli allievi. Il nostro Dirigente Scolastico professoressa Giovanna De Francesco ha presentato gli atleti Andrea Parachì, Antonio Cucinotta e Giuseppe Quintoni ad alunni e genitori. I calciatori erano accompagnati dal Direttore Generale dell'ACR Messina Vincenzo Lo Monaco e da ex alunni della Vann'Antò. Essi hanno dialogato con noi ragazzi consigliandoci su quali comportamenti tenere per fare strada nel mondo dello Sport. In particolare Andrea Parachì è un idolo di "Giostra" ed è pertanto amato da noi tutti; Giuseppe Quintoni si è emozionato per aver fatto ritorno in quella che è stata la sua scuola media. Il principale messaggio che abbiamo colto è stato quello di seguire sempre la strada della legalità, del sacrificio e della costanza per poter costruire il nostro futuro.

I ragazzi della 2B Scuola Secondaria di I grado "Vann'Antò"

AREA RELAX



Papere di ... classe

Terzina dantesca

Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una *serva* oscura
che la diretta via era smarrita.

Verifica di grammatica

- Martina che cosa è il predicato verbale?
- E'... quando i Carabinieri ci fermano e fanno prima la predica e poi il verbale...

Interrogazione di Scienze

- Francesca, perché la mandibola è detta osso mobile?
- Mmhhh... , perché cammina prof!

Sudoku

Scopo del gioco:

Inserisci i numeri da 1 a 9, in modo che in ogni riga , in ogni colonna e in ogni quadrato piccolo siano contenuti tutti i numeri da 1 a 9

	7	2			4			1
4			5		9		7	
	3			6		4		
		3						9
	8				2		6	
9		7	1			2		
		6		7			8	
	2		9		3			4
8			2			9		7

Crucipuzzle

P	A	L	L	O	N	E	P	D
E	O	C	C	A	T	T	A	I
N	F	R	A	G	L	R	L	F
O	H	I	T	M	E	A	L	E
I	O	G	I	A	P	N	E	S
Z	L	O	R	E	R	O	G	A
I	O	R	O	R	E	Z	G	M
N	G	E	F	B	P	T	I	T
U	N	R	P	A	L	O	E	A
P	A	R	A	T	A	L	A	R

Cerchia nello schema a lato le parole di seguito elencate:

- Ala
- Area
- Angolo
- Attacco
- Campo
- Difesa
- Erba
- Pallone
- Palleggi
- Palo
- Parata
- Portiere
- Punizione
- Rete
- Rigore
- Tiro
- Zona

La Redazione:

*Alalou Hasia, Alleruzzo Angelica, Cannavò Beatrice, Castorino Arturo,
Cicero Angela, Di Giglio Aurora, Doddis Maria Pia, Fucile Floriana,
Graziano Maria, Lombardo Esmeralda, Maccari Aurora, Mancuso Ketty,
Orefici Antonino, Pancallo Fabio, Papale Giusy, Privitera Pietro,
Romeo Deborah, Tusa Marika*